

Il bilancio d'esercizio 2023 tra conferma dei provvedimenti emergenziali e novità

di [Enrico Larocca](#)

Pubblicato il 26 Marzo 2024

Il 2023 è stato un esercizio di transizione che vede da un lato confermati alcuni provvedimenti emergenziali già vigenti negli anni precedenti e dall'altro alcune novità che entreranno in vigore dal 2024, ma con le quali bisogna avviare una adeguata programmazione. Affrontiamo in questo intervento i temi della sospensione degli ammortamenti; la deroga ai criteri di valutazione per i titoli iscritti nell'attivo circolante; le modifiche alla disciplina delle perdite d'esercizio; la derivazione rafforzata su opzione per le micro imprese; le nuove soglie dimensionali per i bilanci delle imprese; l'OIC 34 dedicato alla rilevazione in bilancio dei ricavi...

La **campagna bilanci 2024, relativa ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023**, è ormai in pieno svolgimento negli uffici amministrativi dove amministratori, sindaci, revisori contabili, impiegati, commercialisti stanno procedendo alle operazioni di assestamento e chiusura dei conti. Si tratta di fasi molto importanti nella vita amministrativa delle imprese che richiedono adeguate competenze tecniche, giuridiche e contabili. Il **problema principale** in questa fase è la **scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio**, operazione che soggiace a regole civilistiche e



contabili stabilite dal codice civile e principi contabili. Anche le norme fiscali hanno il loro impatto sui conti di bilancio, attraverso la fiscalità corrente e differita. La scelta dei criteri di valutazione vede da un lato i criteri di funzionamento che possono essere mantenuti solo se la società è in **condizioni di "going concern"** e dall'altro lo spettro dei criteri di liquidazione regolati da OIC 5, nei casi in cui le condizioni di funzionamento non siano più presenti. E poi c'è il tema delle differenze normative che esistono tra il bilancio in forma ordinaria e il bilancio in forma abbreviata e quello previsto per le micro-imprese. La presentazione del bilancio in forma ordinaria se supportato da una revisione legale dei conti consentirà di adottare le **regole di derivazione fiscale rafforzata**, con la conseguenza che i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione previsti dalle regole civilistico-contabili varranno anche ai fini fiscali, con **eliminazione del cosiddetto "doppio -binario"**; negli altri casi di bilancio (vale a dire abbreviato e micro-imprese), la divergenza dei criteri di valutazione dovrà trovare regolazione con

apposite variazioni fiscali da operare in sede di redazione

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento